

Determinazione del Dirigente del Servizio
Pianificazione e Gestione Rifiuti, Bonifiche, Sostenibilità Ambientale

DATA 10 GEN. 2017

4-265 /2017
N. emanazione - protocollo / anno

OGGETTO: MODIFICA NON SOSTANZIALE ALLA D.D. N. 134 - 13243/2016 DEL 27/05/2016
SOCIETA': RIVA S.R.L.
SEDE LEGALE: CORSO RE UMBERTO, 84 - TORINO
SEDE OPERATIVA: VIA CASELETTE, 200 - ALPIGNANO
P.IVA: 04760110017

POS: 015274

Il Dirigente del Servizio

Premesso che:

- con D.D. n. 134 - 13243/2016 del 27/05/2016 veniva rilasciato alla Riva srl provvedimento autorizzativo ex art. 208 del D.lgs 152/06 e s.m.i. (definita anche *procedura ordinaria*) per la prosecuzione dell'esercizio delle attività di messa in riserva e recupero di rifiuti speciali pericolosi e non, e messa in sicurezza, demolizione, recupero dei materiali, rottamazione di veicoli a motore e rimorchi provenienti da terzi;
- in data 2/09/2016, prot. CMT0 n. 102404/2016, la società inoltrava una nuova istanza di *modifica non sostanziale* dell'autorizzazione, relativa, tra l'altro, ad un nuovo lay out nonché alla proposta di rivedere le tempistiche di deposito di oli e batterie provenienti dall'attività di messa in sicurezza veicoli a motore e all'inserimento dei RABE non pericolosi di provenienza domestica, conferiti da privati;
- con nota prot. n. 125863/LB7/SA/GL del 27/10/2016, venivano richiesti maggiori dettagli circa la citata istanza;
- con successiva nota dell'8/11/2016, prot. CMT0 n. 130771 del 10/11/2016, la Società provvedeva a trasmettere una relazione tecnica descrittiva degli intendimenti gestionali;
- con nota del 13/12/2016 prot. n. 145242/LB7/GL/SA venivano richieste ulteriori precisazioni;
- in data 16/12/2016, prot. CMT0 n. 147030/2016, la Riva srl trasmetteva quanto del caso.

Considerato che:

- non sono pervenuti pareri ostativi al rilascio della modifica in argomento;
- per quanto riguarda le tempistiche del deposito di batterie ed oli risultanti dall'esercizio dell'attività di autodemolizione, quanto richiesto può richiamare i criteri del deposito temporaneo, di cui all'art. 183, comma 1 lett. bb);
- la soluzione gestionale proposta in ordine alle registrazioni dei ritiri da soggetti privati consente di



- tracciare la filiera del rifiuto nonché le caratteristiche del medesimo;
- la Società ha richiesto di ridefinire la capacità massima complessiva di deposito delle batterie al piombo esauste, non distinta in base alla provenienza, ossia se domestica o non domestica;
- ha altresì richiesto di quantificare in Kg il limite procapite ora espresso in n. 2 batterie;
- non vengono apportate modifiche al progetto approvato, se non un decremento delle capacità massime di stoccaggio, a parità di movimentazione annua dei rifiuti.

Ritenuto

- pertanto di procedere ad autorizzare quanto richiesto, fatto salvo:
 - a. la richiesta di ridefinire una capacità massima complessiva di deposito delle batterie al piombo e non distinta in base alla provenienza domestica o non domestica; in quanto le motivazioni addotte non sono corrette, infatti vi è comunque la tracciabilità del rifiuto in ingresso mediante la corretta compilazione dei registri di carico e scarico;
 - b. la richiesta di quantificare in peso e non in numero il conferimento delle batterie al piombo se di origine domestica. Si ritiene infatti che tale modalità consenta, di fatto, un margine di gestione funzionale alle caratteristiche della batteria conferita, come peraltro auspicato dalla Riva srl.

Rilevato che:

- l'adozione del presente provvedimento avviene nel rispetto dei tempi previsti dalla normativa vigente per la conclusione del relativo procedimento, previsto dalla DGP n. 645-23401 del 05/07/2011 e s.m.i. in 90 gg a far data dalla presentazione dell'istanza, fatta salva la richiesta integrazioni;
- ai fini dell'adozione del presente provvedimento, e con riferimento al procedimento indicato in oggetto, non sono emerse situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse di qualsiasi natura sia di diritto che di fatto;
- il presente provvedimento è rilasciato nel rispetto della cronologia di trattazione delle pratiche.

Visti

- la Legge 7 aprile 2014 n. 56 recante "Disposizioni sulle Città metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni dei Comuni", così come modificata dalla Legge 11 agosto 2014, n. 114, di conversione del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90;
- l'art. 1 comma 50 Legge 7 aprile 2014 n. 56, in forza del quale alle Città Metropolitane si applicano, per quanto compatibili, le disposizioni in materia di comuni di cui al testo unico, nonché le norme di cui all'art. 4 Legge 5 giugno 2003, n. 131;
- la L. 241/1990 e s.m.i. in materia di procedimento amministrativo;
- il D.Lgs 49/2014;
- il D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
- la L.R. 24/10/2002 n. 24 e s.m.i.;

la Legge Regionale 44/2000 di delega alle Province delle competenze per il rilascio delle autorizzazioni in materia ambientale;

la D.G.R. 20-192 del 12/6/2000 e s.m.i. in materia di garanzie finanziarie per le attività di gestione rifiuti.

Atteso che la competenza all'adozione del presente provvedimento spetta al Dirigente ai sensi dell'art. 107 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. 18/08/2000 n. 267 e dell'art. 45 dello Statuto Metropolitano.

Visto l'articolo 48 dello Statuto Metropolitano.

Vista la Relazione Previsionale e Programmatica 2015-2017 della Città Metropolitana di Torino - Programma 97 "Autorizzazioni alla costruzione di impianti e all'esercizio di attività di recupero e smaltimento rifiuti; trasporto transfrontaliero di rifiuti; vigilanza e controllo", che attribuisce tali funzioni al Servizio Pianificazione e Gestione Rifiuti, Bonifiche, Sostenibilità Ambientale;

DETERMINA

1. Di prendere atto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 208 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. delle varianti introdotte con istanza pervenuta in data 2/09/2016, prot. CMT n. 102404/2016.

2. Di procedere pertanto a modificare la D.D. n. 134 - 13243/2016 del 27/05/2016 con le seguenti modalità:

a) di annullare il prospetto di cui al p.to 1 del determinato recante i quantitativi massimi di rifiuti in deposito ai fini del calcolo delle garanzie finanziarie, con la seguente:

Rifiuti non pericolosi:	1827 t (di cui 136 t riconducibili all'attività di autodemolizione)
Rifiuti pericolosi:	57 t (di cui 30 t riconducibili all'attività di autodemolizione)

b) Di abrogare la lett. b) del p.to 16 della Sezione A.2 *Prescrizioni per l'esercizio dell'attività di autodemolizione*.

c) Di abrogare altresì il p.to 18 della Sezione A.2 *Prescrizioni per l'esercizio dell'attività di autodemolizione* e di sostituirlo con il seguente:

18) i rifiuti derivanti dalle operazioni di trattamento destinati allo smaltimento devono essere stoccati separatamente da quelli destinati ad ulteriori operazioni di recupero da effettuarsi presso altri stabilimenti. Tutti i rifiuti derivanti dal trattamento devono altresì essere posti in deposito nel pieno rispetto delle condizioni impartite dall'art. 183, lettera m) del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.

d) Di modificare la categoria RAEE della Tabella di cui alla Sezione B.1 - *Attività di messa in riserva e recupero rifiuti speciali pericolosi e non*, nel seguente modo:



Descrizione merceologica	capacità massima di deposito (t)		CER	DESCRIZIONE	Attività di recupero	Mov. annua (t/a)	
	provenienza domestica	provenienza non domestica				provenienza domestica	provenienza non domestica
RAEE	150		200136 (*)	Apparecchiature fuori uso diverse da quelle di cui alle voci 200121, 200123 e 200135	R12 R13	200	600 (*)
			160214	Apparecchiature fuori uso diverse da quelle di cui alle voci 160209 e 160213		1.000	
			160216	Componenti rimosse da apparecchiature fuori uso diverse da quelle di cui alla voce 160215		200	
	10		160213*	Apparecchiature fuori uso contenenti componenti pericolose		50	
			160211*	Apparecchi fuori uso contenenti CFC		50	
			200123*	Apparecchiature fuori uso contenenti CFC		300	
			200121*	Tubi fluorescenti		60	
			200135*	Apparecchiature fuori uso contenenti componenti pericolose		50	

(*) con le seguenti limitazioni:

(Raee) Quantitativo massimo di provenienza domestica, pro capite: 0,2 t/a

R12 - operazione di cernita ed eventuale disassemblaggio

Capacità massima di deposito pari a 150 t (comprensiva della quota parte non domestica)

Movimentazione annua massima pari a 200 t

(*) 600 t/a complessive di cui 200 t/a di provenienza domestica.

e) Di integrare la succitata Tabella relativamente alle Categorie *Rottami ferrosi* e *Rottami non ferrosi* con il rifiuto di cui al CER 120199, erroneamente omissso nei rispettivi elenchi. Con tale codice vanno identificati i rottami *limitatamente ai cascami di lavorazione*.

f) Di integrare le prescrizioni di cui al p.to 7 della Sezione B.2 prescrizioni tecnico - gestionali - Attività di messa in riserva e recupero rifiuti, con la seguente:

7.5 i rifiuti di origine domestica conferiti da privati di cui al CER 200136, stoccati nell'area 8 devono essere tenuti separati dagli analoghi conferiti da utenza diversa e dotati di apposita cartellonistica che li identifichi.

g) Di sostituire il Lay out di cui alla Sezione D della D.D. n. 134 - 13243/2016 del 27/05/2016 con l'Allegato alla presente.

3. Di far salvo in ogni altra sua parte, per quanto non in contrasto con la presente, quanto già disposto nella D.D. n. 134 - 13243/2016 del 27/05/2016.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso avanti il Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte, nel termine perentorio di 60 gg. dalla sua conoscenza.

Il presente provvedimento, non comportando spesa, non assume rilevanza contabile.

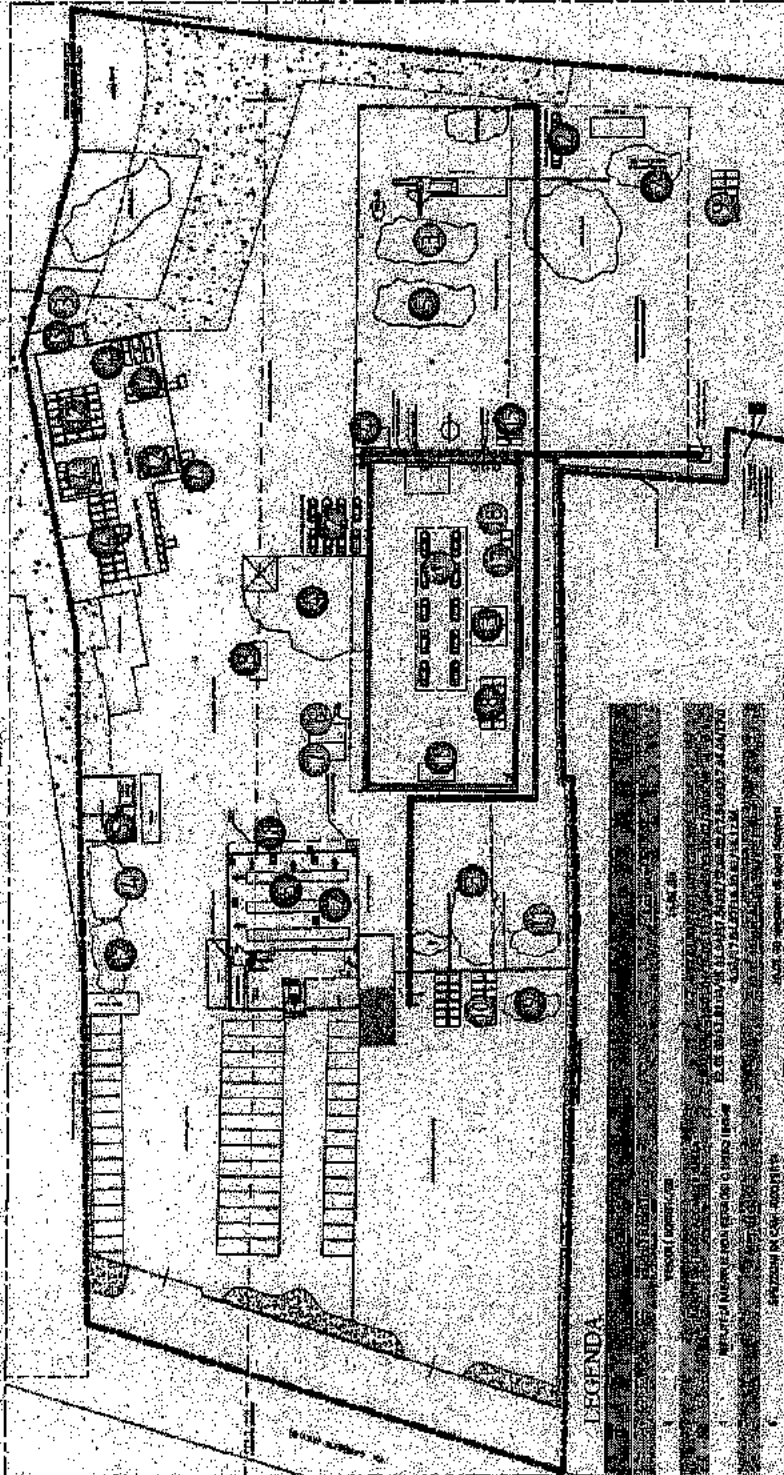
SA

Torino, li 10 GEN. 2017

Il Dirigente del Servizio
Dott. **Edoardo GUERRINI**



PIANIFICAZIONE GENERALE



LEGENDA

- 1. Spazio verde
- 2. Spazio verde (cortile)
- 3. Spazio verde (cortile)
- 4. Spazio verde (cortile)
- 5. Spazio verde (cortile)
- 6. Spazio verde (cortile)
- 7. Spazio verde (cortile)
- 8. Spazio verde (cortile)
- 9. Spazio verde (cortile)
- 10. Spazio verde (cortile)
- 11. Spazio verde (cortile)
- 12. Spazio verde (cortile)
- 13. Spazio verde (cortile)
- 14. Spazio verde (cortile)

29

La presente copia, composta di n. 06...
fasciate, è conforme all'originale,
Esistente presso questo ufficio.
Torino, 11/01/2017



Istruttore Amm.vo - Contabile
Vincenza Ferretti
Vincenza Ferretti